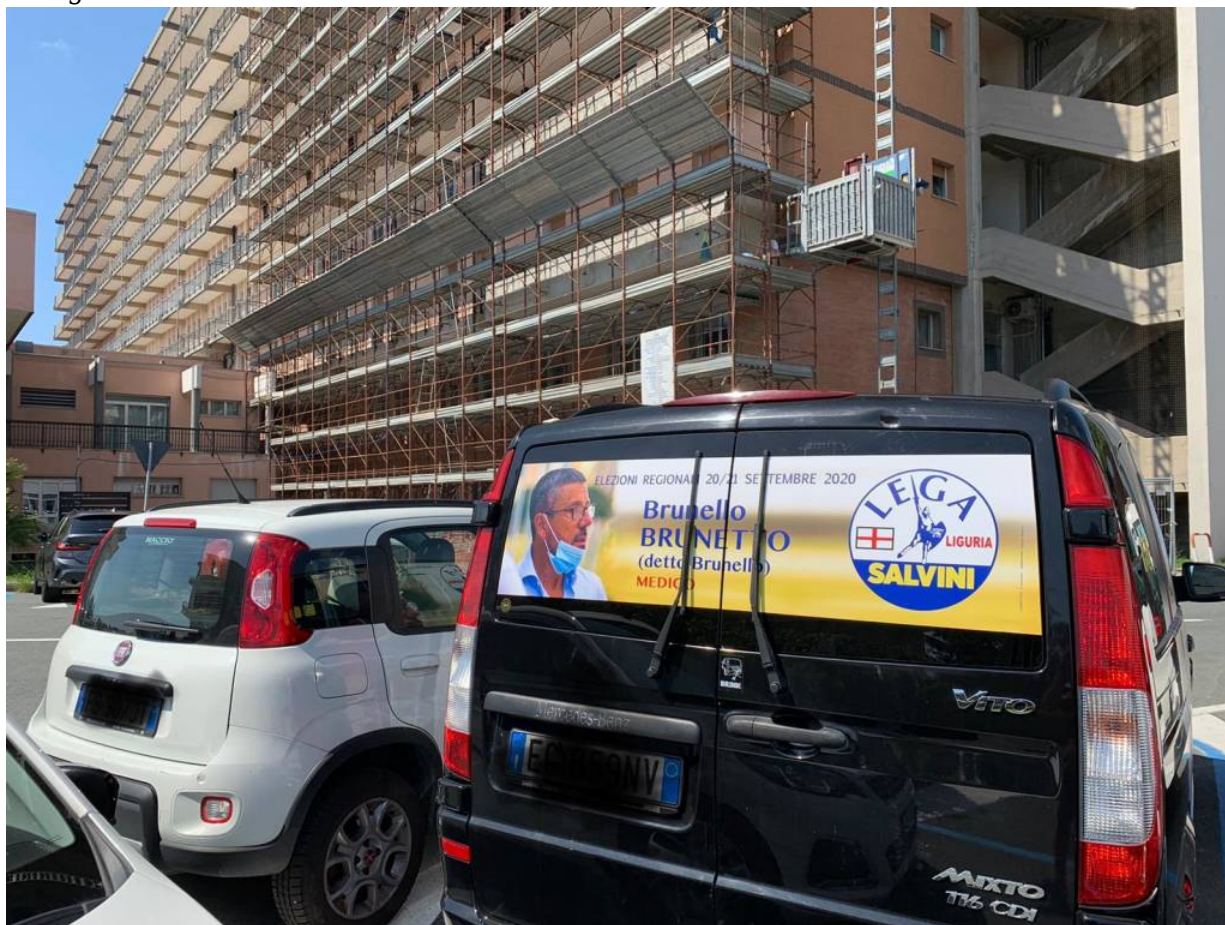


IVG

Furgone con manifesti elettorali nel parcheggio del San Paolo: scoppia la polemica

di **Redazione**

27 Agosto 2020 - 15:52



Savona. Furgone, con tanto di manifesti elettorali apposti sulla carrozzeria, parcheggiato nel parcheggio dell'ospedale San Paolo di Savona. E scoppia la bagarre.

Le locandine sul mezzo sono del candidato consigliere della Lega e medico savonese Brunello Brunetto e ne è subito nata una polemica, con un attacco diretto da parte del Pd di Savona.

La normativa, infatti, stabilisce che “è vietata l'apposizione o l'esposizione di stampati sugli autoveicoli in sosta parcheggiati in vie, piazze o in luogo pubblico”. Proprio come nel caso in questione.

“Il candidato della Lega Brunetto ha deciso, forse facendoci forza del suo impiego in ospedale, che il parcheggio potesse trasformarsi nella sua campagna elettorale posizionando un furgone, con affissi i suoi manifesti, proprio all'interno dello stesso da oltre 24 ore”, ha incalzato il Pd.

“Riteniamo doveroso denunciare fortemente tale accaduto sia per il luogo e il periodo in questione, sia perché la propaganda su mezzi è consentita su mezzi Mobili ai quali è consentito effettuare, in luoghi pubblici, esclusivamente fermate ma non soste prolungate in quanto si configurerebbe quale violazione al divieto di propaganda figurativa fuori dagli spazi preposti.

Riteniamo doveroso che nelle prossime ore il mezzo in questione venga rimosso e vengano presentate scuse formali per l'accaduto”, hanno concluso i dem.

Ma la polemica è stata rispedita al mittente dallo stesso Brunetto che, “perfettamente conscio delle normative” a detta sua, ha spiegato “i motivi oggettivi, e non di stampo politico” alla base di quello che, stando alle sue parole, sarebbe “un semplice disguido”.

“La verità è molto semplice. Questa mattina ho preso come di consueto la mia auto per recarmi al lavoro, ma avevo la batteria a terra e ho preso dunque il furgone come mezzo sostitutivo. Non avevo altra soluzione: l'unica alternativa era non presentarmi. Si tratta, dunque, di un'occasione eccezionale, che non si ripeterà. Inoltre, il mezzo è parcheggiato nell'area riservata ai dipendenti, dove il pubblico non accede mai”.

“Nessun tentativo di campagna elettorale in ospedale, al contrario di quanto denunciato ingiustamente dal Pd, che avrebbe potuto informarsi prima di lanciare un attacco tanto gratuito quanto strumentale”, ha concluso Brunetto.